



«Childwold», fotografia su alluminio di Annee Olofsson in mostra alla galleria Mimmo Scognamiglio Artecontemporanea per la settima edizione di Start Milano. La rassegna, che coinvolge 26 gallerie cittadine, si inaugura giovedì

Arte La kermesse delle gallerie accoglie i milanesi alla rentrée

Pronti, partenza

Start

In questo autunno che già si annuncia lavorativamente caldo, le gallerie milanesi vanno contro corrente e invece di ridimensionarsi, hanno deciso di rilanciare. L'occasione è la settima edizione di Start, l'ormai consueto appuntamento di apertura contemporanea e prolungata di molte delle più prestigiose gallerie cittadine, che quest'anno durerà dieci giorni e si estenderà a due fine settimana. «Era necessario dare un forte segnale che fosse di auspicio sia come inizio della nuova stagione sia come manifestazione della volontà di tutti noi galleristi di animare e stimolare l'arte contemporanea nella città. Abbiamo voluto aprire la stagione a un vero e proprio Festival dell'arte contemporanea, quindi oltre alle ventisei gallerie che hanno aderito all'iniziativa abbiamo realizzato una intera "dieci giorni" di arte che coinvolge molte istituzioni della città» spiega Pasquale Leccese, presidente di Start.

Forse la parola festival è eccessiva, ma non bisogna dimenticare che si tratta di un'iniziativa messa insieme con le sole piccole forze di privati cui hanno dato la loro collaborazione il Comune di Milano, il Docva, l'Istituto Svizzero, il Museo del Novecento, il Museo Pecci, l'Hangar Bicocca e lo Spazio Oberdan che organizza un omaggio a Michelangelo Antonioni. Si comincia giovedì con i primi vernissage a partire dalle 18; si replica giovedì 20 e si prosegue venerdì 21 con apertura fino alle 21, sabato 22 dalle 12 alle 20; domenica 23 dalle 12 alle 19. In mezzo, sono previsti diversi altri ap-

Dieci giorni di vernici, performance, happening Da Kiefer a Rob Pruitt

puntamenti fra i quali segnaliamo, lunedì 17, la serata non stop di opere video cinesi al Museo Pecci (dalle 19 alle 23.30 in Ripa di Porta Ticinese 113) e da giovedì 20 all'Hangar Bicocca (via Chiese 2 alle 19) l'installazione audiovisiva lunga oltre 50 metri di Carsten Nicolai, nome di spicco della musica elettronica, ben noto a Milano. Imperdibile, poi, la lectio magistralis dell'artista svizzero Roman Signer alle 18.30 all'Istituto Svizzero in via del Vecchio Politecnico. In questa stessa sede, sabato 22, si terrà anche il consueto party Startmilano: dj set, galleristi, artisti, curatori, art lovers intorno alla mostra Party Povera, di Fabio Marco Pirovino.

Fra gli artisti invitati a esporre le loro opere nelle diverse gallerie compaiono alcuni nomi di risonanza internazionale a cominciare da Anselm Kiefer (opening sabato 15 alla Galleria Rumma di via Stilico-

ne); Rosemarie Trockel da Le case d'arte (vernice il 13 in corso di Porta Ticinese 87); Rob Pruitt da Massimo De Carlo (opening il 19 in via Ventura). Fra gli appuntamenti più nuovi e curiosi segnaliamo invece l'americano Michael E. Smith alla galleria Zero (quest'anno ha esposto alla Biennale del Whitney Museum di New York) e l'inconsueta accoppiata LGB+BDP=LBGDBP, alla galleria Otto Zoo (via Vigevano 8, da giovedì 20): una mostra particolare, che vede il suo esordio alla sua conclusione. A Villa Reale (via Palestro) si possono trovare un info point, un'area dedicata all'editoria indipendente e una navetta a disposizione del pubblico che sabato 22, dalle 15 alle 19, accompagnerà i visitatori nelle gallerie (prenotazioni scrivendo a Giulia Alonso, startmi@gmail.com).

Francesca Bonazzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA